

VareseNews

In provincia di Varese i Centri Aiuto alla Vita hanno fatto nascere 195 bambini

Pubblicato: Mercoledì 14 Aprile 2021



La vita è sempre una buona notizia, buone notizie sul fronte della vita. Le comunica **FederVitaLombardia-APS** in occasione dell'assemblea svoltasi oggi, telematicamente via Zoom, **che ha visto nel 2020 l'aiuto alla nascita di 2.022 bambini.** Un anno segnato anche la salita al cielo di Carlo Casini, fondatore del Movimento per la vita italiano, e di tanti altri amici volontari.

«In questo anno passato CAV e MpV hanno continuato a prendersi cura della vita nascente, dei bambini, delle madri e dei padri, nei nuovi limiti definiti dall'arrivo del covid-19» ha detto la Presidente Elisabetta Pittino "rispettando la sicurezza e inventandosi di volta in volta metodi per stare vicini, per assistere ed aiutare, imparando ad usare le nuove tecnologie, creando nuove reti di collaborazione per consegnare denaro e beni di prima necessità; intervenendo comunque per l'assistenza morale e psicologica; attivandosi nelle situazione di violenza accogliendo donne e bambini in luoghi protetti».

73 associazioni, di cui 56 CAV-Centri di Aiuto alla Vita e 17 MpV-Movimenti per la vita, con **836 volontari (la stragrande maggioranza donne) e 3181 soci** nel 2020 hanno aiutato a nascere 2.022 bambini (dall'inizio attività 61.509), assistito 5.974 donne (3.189 gestanti e 2.785 altre donne). Si tratta di numeri importanti, anche se in diminuzione rispetto al 2018, in difetto per il fatto che non tutte le associazioni sono riuscite ad inviare i dati (si allega report delle attività dei Cav Lombardi, suddivisi per provincia, curato da Donata Magnoni del Cav/Mpv di Varese e Responsabile Archivio Dati Federvita Lombardia.

«Certamente le limitazioni dovute al covid hanno ridotto alcune attività, rese difficili altre, ma ciò che è rimasto intatto nei volontari (per la maggioranza donne) è stato il desiderio di ritornare ai loro assistiti, o meglio lo zelo verso la vita nascente e verso la donna. MpV e CAV sono testimoni che il Figlio è amore totale, perché lo vedono in ogni bambino concepito e poi nato che si affida completamente alla madre e al padre. È questo amore totale, che, non appena percepito, fa “risorgere” le madri e i padri che avevano pensato all’aborto, li fa rinascere insieme al figlio» – il pensiero pasquale finale di Pittino. Alla relazione della Presidente **Elisabetta Pittino** è seguita dall’approvazione dei Bilanci (consuntivo e preventivo), presentati dal Tesoriere Paolo Francesco Vatti.

La Prof. **Maria Pia Sacchi Mussini**, Vice-Presidente di Federvita Lombardia, ha poi presentato “Percorsi baby mamme”: un progetto regionale per i CAV lombardi dedicato alle giovanissime future mamme, introducendo il Prof. Tonino Cantelmi, psichiatra, intervenuto su “L’adolescenza e le sue infinite contraddizioni: il caso delle madri adolescenti”.

Un ringraziamento, infine, dell’assemblea a **Sergio Veloci**, storico, silenzioso e sempre efficiente segretario anche in occasione dell’ultimo inaspettato trasferimento della nostra Sede, in via Bessarione 25 – 20139 Milano, dove abbiamo trovato provvisoria accoglienza nei locali della Fondazione di Vita Nova. Rimane in vita la sede operativa di via Tonezza 3 presso il CAV Ambrosiano.

In provincia di Varese i Centri di Aiuto alla Vita hanno fatto nascere 195 bambini nel 2020. Da quando sono stati fondati hanno aiutato a venire al mondo 4269 persone. Questi i dati diffusi dal regionale dell’associazione che solo nella nostra provincia è presente in 12 comuni.

Nel 2021 sono state 734 le donne aiutate, di queste 219 gestanti (55 italiane e il resto straniere). I volontari impegnati sono quasi 200.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it